

Emergenza e normativa: facciamo il punto

Si moltiplicano i provvedimenti d'urgenza in materia di energia, con norme frequentemente riscritte ed emendate. Aiuti ai consumatori, garanzia della sicurezza del sistema, semplificazioni autorizzative e restituzione dei maggiori profitti i temi più caldi. Faticoso il recepimento, lenta l'attuazione.

L'emergenza di questi mesi ha portato al susseguirsi accavallando. Riassumiamo di seguito i principali di una serie di provvedimenti legislativi che si stanno provvedimenti che impattano sul settore energetico.

TABELLA 1. PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI IMPATTO SUL SETTORE ENERGETICO

NUMERO	DATA	TITOLO	CONTENUTI	RECEPIMENTO	ATTUAZIONE
DL 4/2022	27/01/2022	Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico (Sostegni-Ter)	- Sostegno ai clienti finali di energia elettrica e gas per il Q1-22 - Taglia profitti per rinnovabili, prima versione	Congiuntamente con il maxi-emendamento AC 3522, approvato con fiducia (in fase di pubblicazione)	Delibera ARERA 35/2022 su oneri Q1
DL 13/2022	25/02/2022	Misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili (Taglia profitti)	- Taglia profitti per rinnovabili, seconda versione		Attesa Delibera ARERA su taglia profitti
DL 16/2022	28/02/2022	Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina (Sicurezza del sistema nazionale del gas naturale - Riattivazione Carbone)	- Sicurezza dell'Offerta: poteri speciali MiTE	Confluisce nel Disegno di Legge AC 3491 di recepimento del DL 14/2022	Eventuali atti di indirizzo MiTE
DL 17/2022	01/03/2022	Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (Decreto Ucraina)	- Sostegno ai clienti finali di energia elettrica e gas per il Q2-22 - Sostegno al trasporto stradale di GNL - Semplificazioni autorizzazioni rinnovabili - Efficienza energetica: Sud e pompe di calore - Sicurezza dell'Offerta: contratti <i>long term</i> per nuovi giacimenti gas, incentivi per riempimento stoccaggi	Disegno di Legge AC3495: estensione contratti <i>long term</i> a nuovi impianti PV, piattaforma PPA, estensione aree idonee	DM 14 marzo stoccaggi e navi spola, atteso incentivo per riempimento stoccaggi e Delibera ARERA su oneri Q2
DL 21/2022	21/03/2022	Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina (Decreto energia)	- Sostegno al trasporto stradale: rideterminazione accisa per benzina e gasolio - Sostegno ai clienti finali di energia elettrica e gas: incremento supporto e rateizzazione bollette - Controllo dei prezzi: rafforzati poteri e personale Garante dei Prezzi e ARERA - Taglia profitti: 10% su maggiori profitti per tutte le imprese energetiche		

Elaborazioni MBS Consulting

DECRETO-LEGGE 27 GENNAIO 2022, N. 4

Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico (Sostegni-ter)

Il decreto aveva previsto una serie di misure in materia di:

- Riduzione degli oneri di sistema per il Q1 22 per i clienti industriali (>16.5 KW)
- Credito di imposta per le imprese energivore sui costi della materia prima di energia elettrica
- Rafforzamento del personale della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
- Taglia profitti per le imprese rinnovabili, in una prima versione ([Newsletter 262](#)) poi superata (vedi commenti successivi)

Il DL 4/2022 è stato convertito in legge il 25 marzo, ed è in attesa di pubblicazione. Commentiamo qua il disegno di legge su cui è stata chiesta e ottenuta la fiducia dal Governo.

SOSTEGNO AI CLIENTI FINALI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS

- Per le imprese non energivore, per il Q1-22, è previsto l'annullamento degli oneri di sistema (anche per illuminazione pubblica e ricariche elettriche, fino a una spesa di 1200 milioni di euro, finanziate attraverso i ricavi delle aste CO2)
- Sono introdotte agevolazioni per le famiglie e le persone che utilizzano presso la propria abitazione l'energia elettrica per apparecchiature mediche necessarie per il mantenimento in vita
- Per le Imprese energivore, per il Q1-22, è introdotto un credito di imposta del 20% della spesa per materia prima, se la spesa media nel Q4 21 è aumentata più del 30% rispetto allo stesso periodo 2019. A questa misura sono allocati 540 milioni di euro per l'anno 2022, per lo più finanziari dalle aste CO2

TAGLIA PROFITTI

La legge riprende quasi per intero la versione del DL 13/2022, che da questa legge viene quindi abrogato.

DECRETO-LEGGE 25 FEBBRAIO 2022, N. 13 - ABROGATO

Misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili (Taglia profitti)

TAGLIA PROFITTI

Nella nuova versione, la misura rimane in vigore da febbraio 2022 a fine anno, e il campo di applicazione è ristretto:

- agli impianti fotovoltaici con capacità superiore a 20 KW incentivati con il conto energia a premio fisso (conti a energia da 1 a 4)
- altri impianti rinnovabili non incentivati entrati in funzione prima del 2010 (sostanzialmente i grandi idroelettrici e il geotermico)
- entrambi, solo nel caso che abbiamo contratti di vendita dell'energia a prezzo indicizzato allo spot o a prezzo fisso ma elevato (ossia superiore al 10% di un prezzo di riferimento definito dal decreto stesso e riportato in **Tabella 2**)

TABELLA 2. PREZZI DI RIFERIMENTO PER ZONA (€/MWh)

CNOR	CSUD	NORD	SARD	SICI	SUD
58	57	58	61	75	56

Elaborazioni MBS Consulting

Questi impianti devono restituire (o nel caso hanno diritto a ricevere) la differenza tra il prezzo di mercato e il prezzo di riferimento dove:

- il prezzo di mercato può essere, a seconda dei casi, il prezzo medio orario zonale (quindi il *captured price* di borsa) o il prezzo dei contratti di vendita incluso nei contratti stipulati da ogni operatore, a seconda delle casistiche, riassunte in Tabella 2
- il prezzo di riferimento è zonale, e fissato dal legislatore, indicativamente pari alla media dei prezzi di borsa del periodo 2010-2020)

Le condizioni per il calcolo della restituzione sono riassunte nella **Tabella 3**.

La legge di conversione del DL 4/22 ha recepito questa norma, introducendo anche la garanzia del rispetto dei prezzi minimi garantiti per chi ne ha diritto.

TABELLA 3. CONTRATTI DI VENDITA E PREZZO DI MERCATO PER LA RESTITUZIONE

Contratti di vendita	Prezzo Indicizzato	Prezzo fisso <i>alto</i> *	Prezzo fisso <i>basso</i>
Stipulati prima del 27/01/2022	Prezzo contratto	Prezzo contratto	No restituzione
Stipulati dopo il 27/01/2022	Prezzo borsa	Prezzo di Borsa	Prezzo di borsa

* Superiore al 10% del prezzo di riferimento

Elaborazioni MBS Consulting

DECRETO-LEGGE 28 FEBBRAIO 2022, N. 16**Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina (Sicurezza del sistema nazionale del gas naturale - Riattivazione Carbone)****SICUREZZA DELL'OFFERTA**

Il decreto ha previsto che le misure del piano di emergenza del gas naturale possono essere adottate anche in assenza dello stato di emergenza, al fine di riempire gli stoccaggi, con atti di indirizzo del MiTE. Se il MiTE dovesse decidere di applicare la riduzione dei consumi del termoelettrico, Terna dovrà stabilire un programma di riattivazione degli impianti con potenza superiore a 300 MW alimentati a carbone e olio. Questi impianti verrebbero disacciati da Terna e assimilati agli impianti essenziali, e quindi sarebbero remunerati con un costo predefinito da ARERA, per tutto il periodo di durata dell'emergenza. A questi impianti si applicherebbero esclusivamente i valori limite di emissione nell'atmosfera e le regole sulla qualità dei combustibili previsti dalla normativa eurounitaria, in deroga a più restrittivi limiti eventualmente prescritti a livello nazionale in via normativa o amministrativa.

Non risulta che il MiTE abbia attivato l'emergenza, ma solo lo stato di preallarme, né che abbia emesso atti di indirizzo. Terna sta tuttavia raccogliendo le disponibilità degli operatori alle riattivazioni nonché a possibili riconversioni da gas a combustibili alternativi, tuttavia poco probabili per la maggior parte degli impianti a ciclo combinato.

DECRETO-LEGGE 1 MARZO 2022, N. 17**Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (Decreto Ucraina)**

È uno dei principali provvedimenti con diverse misure.

SOSTEGNO AI CLIENTI FINALI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS

- Utenze domestiche e non domestiche. Conferma l'annullamento degli oneri generali di sistema per l'energia elettrica per il Q2-22, per un budget di

3.000 milioni di euro, e la riduzione dell'IVA al 5%, insieme alla possibilità di ridurre gli oneri impropri, con un budget di 590 milioni di euro (per la misura sull'IVA) e di 250 milioni di euro (per il contenimento degli oneri impropri)

- Imprese energivore energia elettrica. Se i costi dell'energia elettrica sono aumentati del 30% rispetto al 2019, è concesso un credito di imposta del 20% sulla spesa del Q2-22, per 700 milioni di euro (modificato dal DL energia)
- Imprese energivore gas naturale (escluso termoelettrico). Sempre per il Q2-22, il credito di imposta è pari al 15% della spesa sostenuta per l'acquisto del gas qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al Q1-22, dei prezzi di riferimento del Mercato Infragiornaliero (MI-GAS) pubblicati dal Gestore dei Mercati Energetici (GME), abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019, per 522 milioni di euro (modificato dal DL energia)

SOSTEGNO AL TRASPORTO STRADALE

- Autotrasporto pesante diesel. Compensazione per costo componente AD blue per diesel (limite massimo di spesa di 29.6 milioni di euro)
- Autotrasporto pesante alimentato a GNL. È introdotto un credito di imposta del 20% della spesa per materia prima, fino a un budget massimo di 25 milioni di euro

SEMPLIFICAZIONI AUTORIZZAZIONI

- Sono previste agevolazioni per le rinnovabili di Ferrovie dello Stato e della Difesa

Per un approfondimento sul tema si veda l'articolo a pag. 17 di questa Newsletter.

EFFICIENZA ENERGETICA

- Imprese al Sud. Alle imprese che effettuano investimenti volti a ottenere una migliore efficienza energetica e a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, fino al 30 novembre 2023 è attribuito un contributo sotto forma di credito d'imposta, nel limite

di 145 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, nella misura massima consentita dai regolamenti europei (normalmente 40%). Le spese coperte dal contributo sono quelle per investimenti supplementari necessari per conseguire un livello più elevato di efficienza energetica e per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito delle strutture produttive. I costi sono coperti dal fondo sviluppo e coesione.

- **Climatizzazione.** Sono stabilite le prescrizioni per la posa in opera degli impianti di produzione di calore da risorsa geotermica, ossia sonde geotermiche, destinati al riscaldamento e alla climatizzazione di edifici e alla produzione di energia elettrica, prevedendo i casi in cui l'installazione può essere considerata attività edilizia libera, a condizione che tali impianti abbiano una potenza inferiore a 2 MW e scambino solo energia termica con il terreno, utilizzando un fluido vettore che circola in apposite sonde geotermiche poste a contatto con il terreno, senza effettuare prelievi o immissione di fluidi nel sottosuolo.

SICUREZZA DELL'OFFERTA

Contratti acquisto gas

- Il GSE avvia, su direttiva del Ministro della transizione ecologica, le procedure per l'approvvigionamento di lungo termine di gas naturale di produzione nazionale dai titolari di concessioni di coltivazione di gas, esistenti o nuovi per possibili sviluppi, per la stipula di contratti dal 2022 al 2031
- I contratti di acquisto di lungo termine hanno durata massima pari a dieci anni, con verifica dei termini alla fine del quinto anno. Condizioni e prezzi saranno definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della transizione ecologica e sentita l'ARERA, in modo da garantire la copertura dei costi totali effettivi delle singole produzioni, inclusi gli oneri fiscali e un'equa remunerazione, ferma restando la condizione di coltivabilità economica del giacimento.
- Il GSE, con una o più procedure, offre i volumi di gas acquistati alle condizioni e ai prezzi predefiniti, a clienti finali industriali, secondo criteri di assegnazione su base pluralistica, da definire da parte dei Ministeri, con riserva di almeno un terzo alle piccole e medie imprese.

Nuove coltivazioni gas

- Le concessioni che possono essere contrattualizzate, sono quelle i cui impianti di coltivazione ricadono in tutto o in parte in aree considerate idonee nell'ambito del Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee, approvato con decreto del Ministro della transizione ecologica del 28 dicembre 2021, anche nel caso di concessioni improduttive o in condizione di sospensione volontaria delle attività. I procedimenti autorizzativi per questi progetti, si concludono entro sei mesi, e le procedure di valutazione ambientale sono svolte dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

Stoccaggi gas

- Il MiTE adotta soluzioni per agevolare il riempimento degli stoccaggi e la disponibilità di gas da altre fonti

DISEGNO DI LEGGE AC3495 DI RECEPIMENTO

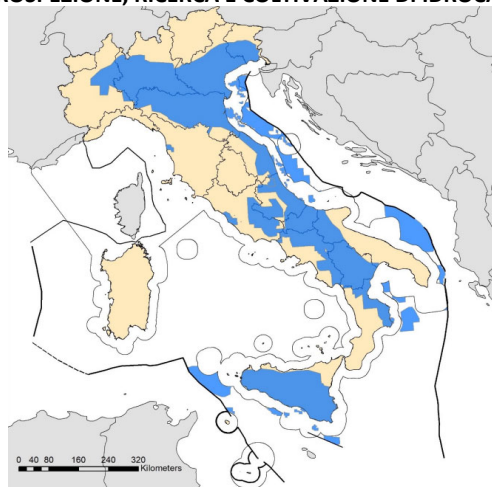
Conversione in legge del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali

In discussione in Parlamento, tra gli emendamenti più rilevanti vi sono quelli che prevedono l'estensione del sistema dell'acquisto diretto da parte del GSE ai fotovoltaici, introducendo anche una piattaforma per la negoziazione dei PPA con soggetti pubblici.

IL PITESAI

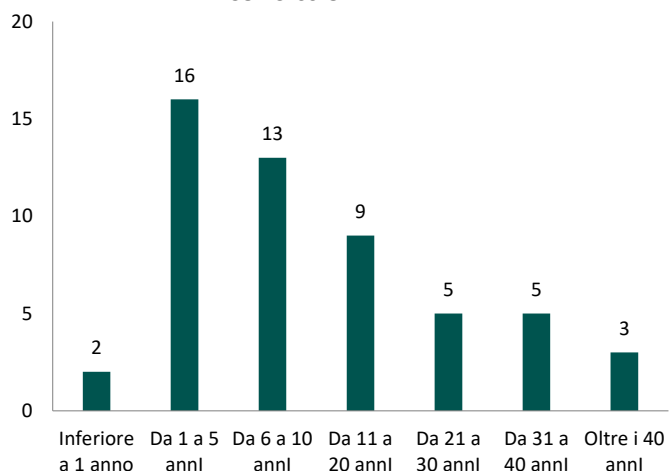
Il PiTESAI, Piano della transizione energetica sostenibile delle aree idonee, approvato il 28 dicembre con un decreto ministeriale, dopo un procedimento di VAS, individua le aree in cui è consentito lo svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, aprendo così la strada a nuovi investimenti, dopo la moratoria del 2019. Di fatto (**Figura 1**) si tratta di tutte le aree in cui sono presenti le riserve. Il Piano evidenzia che la produzione di idrocarburi è concentrata solo in una ridotta percentuale delle concessioni attive e che le attività di ricerca degli idrocarburi hanno subito una contrazione a partire dagli anni '90. Sono vigenti a oggi 248 titoli minerari: 63 permessi di ricerca di cui 20 in mare, 36 in terraferma e 6 in Sicilia; 185 concessioni di coltivazione di cui 61 in mare, 111 in terraferma e 13 in Sicilia.

FIGURA 1. AREE IN CUI SONO CONSENTITE LE ATTIVITÀ DI PROSPERAZIONE, RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI



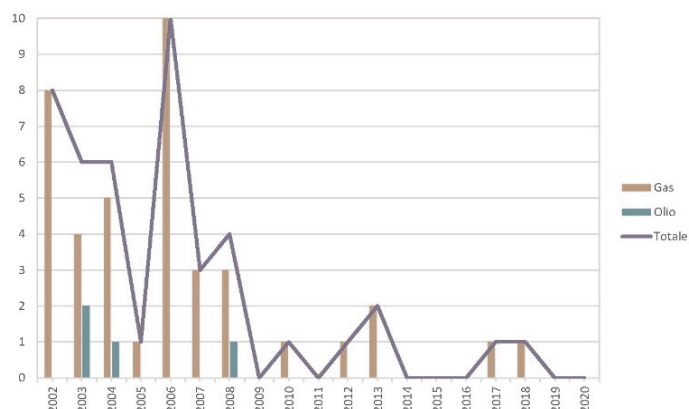
PiTESAI - Piano della transizione energetica sostenibile delle aree idonee

FIGURA 2. PERIODO DI IMPRODUTTIVITÀ DELLE CONCESSIONI ATTIVE



PiTESAI - Piano della transizione energetica sostenibile delle aree idonee

FIGURA 3. NUMERO DI RITROVAMENTI NEL PERIODO 2002-2020



PiTESAI - Piano della transizione energetica sostenibile delle aree idonee

Edison per servire il deposito *small scale* di Ravenna da poco inaugurato. Mentre scriviamo, le modalità di attuazione di questo servizio non sono state rese note da Snam, e la Ravenna Kuntsen risulta ancora ancorata nel porto di Ravenna.

DECRETO-LEGGE 21 MARZO 2022, N. 21

Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina (Decreto energia)

Il decreto, che supera il Decreto ministeriale 18 marzo 2022 - Riduzione delle aliquote di accisa applicate alla benzina al gasolio e ai GPL usati come carburanti, ritorna su una serie di misure a protezione dei consumatori finali.

SOSTEGNO AL TRASPORTO STRADALE

- Rideterminazione accisa per benzina e gasolio, fissate a: benzina: 478.40 euro per 1.000 litri; olio da gas o gasolio usato come carburante: 367.40 euro per 1.000 litri
- Queste modifiche sono valide solamente per 30 giorni, ossia fino al 22 aprile, ma potranno essere riviste successivamente
- Nel caso del trasporto pesante alimentato a gasolio, questa riduzione annulla il rimborso già previsto, riducendo quindi lo sconto, per questa categoria di consumatori, dal 40% al 9%

Gli oneri sono valutati in 588.25 milioni di euro per il 2022 finanziati in parte con il maggior gettito derivante dall'IVA., in parte grazie alla restituzione dei profitti da parte delle imprese energetiche (vedi sotto) in parte attraverso la riduzione dei fondi strutturali.

DECRETO MINISTERIALE DEL 14 MARZO 2022 RELATIVO ALLE MODALITÀ DI STOCCAGGIO PER IL PERIODO 2022-2023

Il consueto decreto annuale che regola le modalità di accesso agli stoccaggi, oltre a prevedere alcune misure che aumentano la flessibilità nella gestione degli stoccaggi - quali prezzi base per le allocazioni di capacità quasi nulli e possibilità di azioni in controflusso - al fine di ottimizzare l'utilizzo dei terminali di rigassificazione di gas naturale, prevede che Snam predisponga un servizio di collegamento tramite navi spola dal terminale di rigassificazione di Panigaglia con terminali di rigassificazione ubicati nel Mar Mediterraneo, che effettuino il servizio di reloading, in particolare con quelli della penisola iberica. La tariffa per il servizio è definita da ARERA. Le navi contrattualizzate per questo servizio potrebbero essere quelle già operative nel Mediterraneo, quali ad esempio la Ravenna Kuntsen, noleggiata da

SOSTEGNO AI CLIENTI FINALI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS

- Imprese non energivore. Credito di imposta del 12% della spesa della materia prima energia elettrica e del 20% della spesa per gas naturale del Q2-22 se la spesa media nel Q1-22 è aumentata più del 30% rispetto allo stesso periodo del 2019. La spesa prevista è di 863.56 milioni di euro per l'energia elettrica e 237.89 milioni di euro per il gas
- Imprese energivore. Il credito di imposta previsto dal DL 17/2022 è aumentato al 25% per energia elettrica e 20% per il gas, per 460.12 milioni di euro
- Imprese con sede in Italia. Possono richiedere ai relativi fornitori la rateizzazione degli importi dovuti per i consumi energetici, relativi ai mesi di maggio e giugno 2022, per un numero massimo di 24 rate mensili. Per garantire la liquidità, SACE SpA rilascia garanzie in favore di banche, di istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e di altri soggetti abilitati all'esercizio del credito entro un limite massimo di impegni pari a 9.000 milioni di euro

CONTROLLO DEI PREZZI

- Il Garante per la sorveglianza dei Prezzi, istituito (Legge 144 del 2008) presso il Ministero dello Sviluppo Economico che svolge la funzione di sovrintendere alla tenuta ed elaborazione dei dati e delle informazioni segnalate agli uffici prezzi delle Camere di Commercio, può chiedere alle imprese dati, notizie ed elementi specifici sulle motivazioni che hanno determinato le variazioni di prezzo. Il mancato riscontro, entro dieci giorni dalla richiesta, comporta l'applicazione di una sanzione pari all'1% del fatturato e comunque non inferiore a 2 mila euro e non superiore a 200 mila euro. Per questa funzione il Ministero può rafforzare l'organico, per una spesa di euro 512 mila per l'anno 2022 ed euro 878 mila annui a decorrere dall'anno 2023.
- I contratti di importazione di gas, esistenti e nuovi, devono essere inviati ad ARERA entro 15 giorni. L'organico ARERA è incrementato di 25 unità (costi in parte a carico del bilancio ARERA, in parte del bilancio statale)

TAGLIA PROFITTI

A tutte le imprese (produttrici, importatrici e venditrici di energia elettrica e gas) si applica un contributo straordinario calcolato come descritto di seguito.

- Base imponibile: è data dall'incremento della differenza tra valore delle vendite e degli acquisti a fini IVA (come riportate nelle liquidazioni IVA che includono tutti gli acquisti e le vendite, anche quelli fatti per investimenti, il che potrebbe portare a grosse distorsioni se in uno dei due periodi si sono fatti acquisti o vendite di cespiti), per il periodo ottobre 2021 - marzo 2022 (rispetto allo stesso periodo dell'anno prima).
- Chi è incluso: tutte le imprese operanti nel mercato energetico per cui tale incremento è maggiore di 5 milioni di euro.
- Contributo: è pari al 10% dell'incremento, da pagare sotto forma di tassa straordinaria una tantum, entro giugno 2022. Ci si attende un ritorno di 3.9 miliardi di euro.

Per evitare che il contributo sia traslato sui prezzi a valle, è richiesto l'invio all'Antitrust di tutti i contratti di acquisto e vendita dei prodotti energetici da aprile a fine anno.